suor Ildernesta Bragagnolo



Nome civile
Irma Bragagnolo

Nascita
28 dicembre 1926

Luogo di nascita
Sant'Eufemia di Borgoricco (Padova)

Ingresso nell'Istituto
1943

Data della morte
1 giugno 2019

Questa mattina, **1 giugno 2019**, il Signore ha chiamato a sé

sr Ildernesta Bragagnolo

anni 92

Nata a Sant'Eufemia di Borgoricco (Padova) il 28 dicembre 1926, era entrata nella famiglia elisabettina nel 1943 ed aveva professato nel 1946.

Educatrice-insegnante, sorella: queste le caratteristiche che l'hanno accompagnata nel suo essere elisabettina (dopo gli anni di studio a Roma ospite presso il collegio "San Giuseppe") nella casa di formazione delle ancelle a Padova (1949-1966), nell'insegnamento a Pordenone all'Istituto "Vendramini" (1966-1978), a Trieste nella "Casa dei Bambini" (1978-1986).

Nel periodo 1973-1978, l'insegnamento, da pendolare, fu accompagnato dal mandato di superiora della comunità prima all'asilo "San Marco" e poi a Vallenoncello.

Concluso l'insegnamento, si inserì come sorella collaboratrice di comunità nella casa di accoglienza (1986-1995), e nella comunità "Sacro Cuore" a Pordenone (1995-2005), donando alle sorelle il meglio di sé con l'accoglienza semplice e umile, l'ascolto premuroso e una testimonianza di vita tutta dedita al Signore e alla sua gloria.

Poi il riposo, vissuto nella comunità soggiorno "E. Vendramini" a Padova-Arcella. Suor Ildernesta definiva questo tempo provvidenziale per poter dedicarsi intensamente alla preghiera ed essere ancora utile con un servizio in portineria e là dove c'era bisogno. Quando le forze cominciarono a declinare e lo stato di salute a peggiorare, il 13 dicembre 2016 suor Ildernesta accettò serenamente il trasferimento nell'infermeria di Casa Maran, dove avrebbe potuto anche essere vicina alla sorella suor Rosaluigia, già da tempo lì ospitata.

Questi ultimi mesi hanno segnato un peggioramento che faceva prevedere il suo imminente incontro con il Signore, da lei sempre desiderato, avvenuto all'alba di oggi.

Il Cuore di Gesù, di cui era molto devota, ora è davvero la sua definitiva dimora. L'accompagniamo con la preghiera di suffragio e con la riconoscenza per quanto ha donato alla famiglia religiosa in gentilezza di tratto, bontà, umiltà, sacrificio, disponibilità.

Ringraziamo le consorelle e tutto il personale che l'hanno affettuosamente accudita e accompagnata al grande incontro.